



DICHIARAZIONE AIUTI DI STATO “DE MINIMIS” AGRICOLTURA

(sostitutiva dell’atto di notorietà – art. 47 D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il sottoscritto _____
nato a _____, il _____
Codice fiscale _____
residente a _____
in qualità di legale rappresentante dell’impresa _____
con sede in _____
ed avente titolo per ottenere con la partecipazione all’iniziativa del Bando “Interventi di valorizzazione del territorio agricolo del Parco” Anno 2018.

PRESO ATTO

che la Commissione Europea con il proprio Regolamento (UE) n. 1408/2013 del 18 dicembre 2013¹ ha disciplinato gli aiuti *de minimis* erogabili in favore di imprese attive nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli e ha stabilito:

- che l’importo massimo complessivo degli aiuti *de minimis* che possono essere concessi a un’impresa unica² che opera nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli³ non può superare € 15.000,00⁴ nell’arco di tre esercizi finanziari⁵ per le attività rientranti nel settore della produzione agricola;
- che gli aiuti *de minimis* sono considerati concessi nel momento in cui all’impresa è accordato il diritto di ricevere gli aiuti, indipendentemente dalla data di erogazione degli aiuti all’impresa;
- che ai fini della determinazione dell’ammontare massimo di € 15.000,00 devono essere presi in considerazione tutti gli aiuti pubblici, concessi da autorità nazionali, regionali o locali, a prescindere dalla forma dell’aiuto *de minimis* o dall’obiettivo perseguito e indipendentemente dal fatto che l’aiuto sia finanziato interamente o parzialmente con risorse provenienti dall’Unione;
- che la disciplina *de minimis* di cui al Reg. 1408/2013 non si applica: a) agli aiuti il cui importo è fissato in base al prezzo o al quantitativo dei prodotti commercializzati; b) agli aiuti a favore di attività connesse all’esportazione, ossia agli aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all’attività di esportazione; c) agli aiuti subordinati all’impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti di importazione; d) agli aiuti “non trasparenti”⁶;
- che nel caso in cui la concessione di nuovi aiuti *de minimis* per attività rientranti nel settore della produzione agricola comporti il superamento della soglia di € 15.000,00 nessuna delle nuove misure di aiuto può beneficiare della disciplina *de minimis* prevista dal Reg. 1408/2013;
- che se un’impresa operante nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli opera anche in uno o più dei settori o esercita anche altre attività che rientrano nel campo di applicazione del Reg. *de minimis* “generale” n. 1407/2013, gli aiuti *de minimis* concessi ai sensi del Reg. *de minimis* “agricoltura” n. 1408/2013 per le attività di produzione agricola possono essere cumulati con aiuti *de minimis* concessi per gli altri settori o attività purché non

¹ Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “de minimis” nel settore agricolo, pubblicato nella G.U.U.E. 24 dicembre 2013 n. L 352/9.

² Per “impresa unica” si intende l’impresa beneficiaria e le imprese, a monte e a valle, ad essa legate da uno dei rapporti di collegamento indicati all’art. 2, par. 2, del Reg. 1408/2013.

³ Per “prodotti agricoli” si intendono i prodotti elencati nell’allegato I del trattato sul funzionamento dell’Unione europea.

⁴ La possibilità di concedere l’aiuto *de minimis* dipende anche dalla capienza dell’importo cumulativo massimo nazionale.

⁵ Il periodo di tre esercizi finanziari viene determinato facendo riferimento agli esercizi finanziari utilizzati dall’impresa ed è valutato su base mobile (tenendo conto dell’esercizio finanziario in corso e dei due esercizi finanziari precedenti), come previsto dall’art. 3, par. 5, e dal considerando 8 del Reg. 1408/2013.

⁶ Sono “trasparenti” gli aiuti per i quali si può calcolare con precisione l’equivalente sovvenzione lordo ex ante senza che sia necessario effettuare una valutazione dei rischi (art. 4, Reg. 1408/2013).

superino il massimale previsto nel Reg. *de minimis* "generale" n. 1407/2013 e purché sia dimostrabile che la produzione primaria di prodotti agricoli non beneficia di aiuti *de minimis* concessi sulla base del Reg. *de minimis* "generale" n. 1407/2013; corrispondentemente, se un'impresa operante nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli opera anche nel settore della pesca e dell'acquacoltura, gli aiuti *de minimis* concessi ai sensi del Reg. *de minimis* "agricoltura" n. 1408/2013 per le attività di produzione agricola possono essere cumulati con aiuti *de minimis* a favore di attività nel settore della pesca e dell'acquacoltura purché non superino il massimale previsto nel Reg. *de minimis* "pesca" e purché sia dimostrabile che la produzione primaria di prodotti agricoli non beneficia di aiuti *de minimis* concessi sulla base del Reg. *de minimis* "pesca";

- che gli aiuti *de minimis* non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento del rischio se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione della Commissione; gli aiuti *de minimis* non concessi per specifici costi ammissibili possono invece essere cumulati con altri aiuti di Stato concessi sulla base di un regolamento di esenzione per categoria o di una decisione della Commissione.

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

che la suddetta impresa, congiuntamente con altre imprese ad essa eventualmente collegate nell'ambito del concetto di "impresa unica", non ha beneficiato, nell'esercizio finanziario in corso nonché nei due esercizi finanziari precedenti, di contributi pubblici, percepiti a titolo di aiuti *de minimis* ai sensi del Regolamento (UE) n. 1408/2013 per attività rientranti nel settore della produzione agricola, per un importo superiore a € 15.000,00, in quanto:

[] l'impresa non ha percepito aiuti pubblici in *de minimis* ai sensi di detto Reg. n. 1408/2013 per attività rientranti nel settore della produzione agricola nel corso del periodo sopra indicato;

oppure

[] nel corso del periodo sopra indicato la suddetta impresa ha beneficiato solo dei seguenti aiuti *de minimis* ai sensi del Reg. n. 1408/2013 per attività rientranti nel settore della produzione agricola:

a) euro _____ concessi in data _____ da _____

b) euro _____ concessi in data _____ da _____

c) euro _____ concessi in data _____ da _____

d) euro _____ concessi in data _____ da _____

La suddetta impresa può pertanto beneficiare, quale aiuto *de minimis*, del contributo pubblico di euro _____ per l'iniziativa sopra evidenziata, senza la necessità che intervenga la preventiva autorizzazione al medesimo contributo da parte della Commissione Europea, il tutto in ossequio a quanto previsto dal menzionato Regolamento (UE) n. 1408/2013.

Luogo, data _____, _____

(Timbro dell'azienda
e firma del legale rappresentante)*

- allegati: fotocopia di un documento di identità in corso di validità del firmatario.